

Il presente provvedimento, messo ai voti per alzata di mano, viene approvato all'unanimità.

O M I S S I S

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE N. 153 / 11
DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Oggetto: Caselli di Bonifica: Ricognizione e recupero utilizzo beni_____.

L'anno duemilaundici il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 09.00, la Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunita in Foggia, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio stesso, per proseguire la riunione del 14 dicembre 2011.

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) Giancarlo FRATTAROLO, Presidente p.t., 2) Leonardo SANTUCCI, Vice Presidente; 3) Antonio SCHIAVONE, Vice Presidente; 4) Francesco ARMILLOTTA; 5) Carlo GATTA; 6) Giuseppe LA TORRE; 7) Michelangelo MEDINA; 8) Matteo ORLANDO; 9) Michele PALMIERI; 10) Gianfranco TONTI;

Assente il sig. Luigi DAMIANI, componente.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni del deputato assente e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti, prima di dare inizio alla trattazione dell'ordine del giorno, a nominare due scrutatori da scegliersi tra i Deputati presenti.

All'unanimità, per alzata di mano, vengono nominati quali scrutatori della riunione il sig. Michelangelo MEDINA ed il sig. Matteo ORLANDO, e si dà, quindi, inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- successivamente alla istituzione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano sono state assunte dallo stesso Ente le competenze sui caselli di bonifica (idraulici) ubicati nell'ambito del proprio comprensorio, precedentemente gestiti dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata ;
- in particolare, risulta assunta agli atti la nota del Consorzio per la Bonifica della Capitanata – prot. 2297 del 19.02.2004, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica dei caselli ubicati nelle località Foce Varano, Irchio e Muschiaturo in agro del comune di Ischitella e Bagno e Capoiale in agro del comune di Cagnano Varano;
- al fine di una piena conoscenza da parte della Deputazione Amministrativa, con nota prot. 4948 del 28.11.2011 il Presidente ha chiesto ai Settori Tecnico – agrario e Legale – Affari Generali una relazione dettagliata sui caselli medesimi, anche per quanto attiene alle occupazioni degli stessi. Tanto, in particolare per il casello di Foce Varano, atteso che per lo stesso risulta in corso un contenzioso con l'occupatore in ordine alle rilevanti pretese risarcitorie dal medesimo vantate nei confronti del Consorzio;
- valutati non esaustivi i riscontri pervenuti, in particolare per l'assenza del fascicolo inoltrato dal Consorzio della Capitanata, veniva inoltrata dal Presidente ulteriore richiesta ai suddetti Settori, nonché al Settore Ragioneria Personale in quanto comprensivo delle attività di protocollo ed archivio;
- dai riscontri pervenuti da parte dei Settori interessati emerge la complessità della questione, atteso che per alcuni caselli non si ha conoscenza delle caratteristiche e delle attuali occupazioni, mentre per uno di essi (Bagno nel comune di Cagnano Varano) risultano frazionamenti ed usucapioni;
- per il casello di Foce Varano, in particolare, risulta in corso un contenzioso per richiesta di risarcimento danni da parte dell'attuale occupatore, peraltro con occupazione di tipo abusivo in relazione a provvedimenti già emessi da parte dell'Autorità giudiziaria;

Considerato che

- al fine di poter definire una linea di azione comune a tutti i caselli appare indispensabile acquisire notizie ulteriormente dettagliate per ciascuno di essi, nonché una specifica consulenza legale sulle eventuali azioni da porre in essere per il ripristino delle legittime condizioni d'uso;

- per quanto al punto precedente, i Settori operativi del Consorzio, coordinati dal Direttore, dovranno produrre, per ciascun casello, una dettagliata relazione che, partendo dalla documentazione in atti, definisca la storia dell'acquisizione in uso, le successive vicissitudini – anche in termini edilizie –, lo stato d'uso accertando la regolarità urbanistica presso gli Uffici comunali competenti, le eventuali controversie giurisdizionali in corso o cessate. Il tutto, accompagnato da documentazione fotografica;
- appare indispensabile richiamare la struttura operativa tutta del Consorzio ad una maggiore attenzione nello svolgimento dei compiti di istituto, incrementando l'azione propositiva volta alla tutela degli interessi del Consorzio stesso;

Ritenuto, quindi, di dover procedere alla gestione dei caselli idraulici secondo i comuni criteri di efficienza;

Visto l'art. 41 dello Statuto del Consorzio;

DELIBERA

- di acquisire in tempi ragionevolmente brevi dai Settori operativi del Consorzio, coordinati dal Direttore, una dettagliata relazione per ciascun casello, che, partendo dalla documentazione in atti, definisca la storia dell'acquisizione in uso, le successive vicissitudini – anche in termini edilizie –, lo stato d'uso accertando la regolarità urbanistica presso gli Uffici comunali competenti, le eventuali controversie giurisdizionali in corso o cessate. Il tutto, accompagnato da documentazione fotografica;
- di acquisire una specifica Consulenza legale in ordine alle azioni più opportune da intraprendere per il ripristino delle legittime condizioni d'uso dei caselli di cui trattasi, individuando il professionista nella persona dell'avv. Claudio Martino, che ha già operato nella controversia relativa al casello di Foce Varano con piena soddisfazione dell'Ente, autorizzando il medesimo avvocato a dar immediatamente corso alle azioni di recupero crediti e immobili del casello stesso, così come da pronunce dell'Autorità giudiziaria;
- di richiamare la struttura operativa tutta del Consorzio ad una maggiore attenzione nello svolgimento dei compiti di istituto, incrementando l'azione propositiva volta alla tutela degli interessi del Consorzio stesso.